

UFFICIO/ATTIVITA'  
 Servizi governo del territorio  
 AREA DI RISCHIO  
 G) Pianificazione urbanistica  
 PROCESSO  
 Convenzioni Urbanistiche e Urbanistica negoziata

PROGRESSIVO	FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO								VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	TARGET					
					1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8		LIVELLO DI INTERESSE	GRADO DI DISCREZIONALITÀ	MANIFESTAZIONE DI EVENTI	OPACITÀ DEL PROCESSO						A/M/B	1	2	3	4
1	Presentazione istanza, Tipologia interventi edilizi: diretti con scheda progetto, nuovi insediamenti assoggettati a PUA, di ampliamento della superficie coperta e/o lorda di pavimento, cui consegue la necessità di reperimento del relativo standard, che comportano un aumento del	3 Area Governo del Territorio	art.5, 6, 7, 19, 21, 35 L.R. 11/2004; art. 3 NTO del PI	termini di legge				X		X							A	B	M	B	M	X					Assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti in sede di rilascio dei titoli edilizi a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	
2	Calcolo dotazione complessiva di standard rapportata alle varie destinazioni d'uso ammissibili, sulla base delle quantità minime prescritte NTO del PI.	3 Area Governo del Territorio	L.R. 11/2004 NTO del PI	immediata			X			X						M	A	A	M	M			X			Identificazione e verifica delle congruità dei valori delle opere di urbanizzazione previa conferenza dei servizi interna con la partecipazione dei diversi settori comunali competenti		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
3	Redazione convenzione che definisce i modi e i tempi coi quali lo standard obbligatorio viene trasferito gratuitamente al Comune per l'uso pubblico ovvero, a discrezione del Comune, resti in proprietà privata.	3 Area Governo del Territorio	L.R. 11/2004 NTO del PI	entro i termini previsti nel contratto			X			X						M	B	M	B	M		X				Istituzione di un Registro dei tempi e gli adempimenti connessi all'acquisizione delle aree		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
4	Sottoscrizione della convenzione; eventuale cessione immediata delle aree al Comune contemporaneamente alla stipula della convenzione	3 Area Governo del Territorio	L.R. 11/2004 NTO del PI	entro i termini previsti nel contratto		X				X						M	M	M	M	M		X				Previsione del pagamento della monetizzazione all'atto della stipula della relativa convenzione o previsione di idonea garanzia in caso di pagamento differito		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
5	Rilascio del titolo abilitativo edilizio/provvedimento unico	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	tempestiva	X											A	B	M	B	M		X				Verifica del cronoprogramma dei lavori per assicurare l'esecuzione nei tempi previsti in convenzione		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio		
6	Attuazione della convenzione	3 Area Governo del Territorio	Convenzione sottoscritta	entro i termini previsti nel contratto	X					X						A	B	M	B	M		X				Obbligo di comunicazione da parte del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per i lavori		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
7	Approvazione collaudo finale/certificato di regolare esecuzione	3 Area Governo del Territorio	Convenzione sottoscritta	tempestiva	X						X					A	B	M	B	M		X				Verifica intersettoriale tra i Settori comunali competenti per l'attuazione dell'intervento al fine di valutare la correttezza dell'esecuzione e qualificazione delle imprese utilizzate dal privato tramite tecnici competenti		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
8	Stipula atto di cessione/servitù pubblica	3 Area Governo del Territorio	L.R. 11/2004 NTO del PI; Convenzione sottoscritta	tempestiva	X						X					A	B	B	M	B		X						immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	

COMPORTAMENTO A RISCHIO  
 1- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione  
 2- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento per sfavorire un soggetto  
 3- Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire interessi propri o di terzi  
 4- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

TIPOLOGIA CAUSA DEL RISCHIO  
 1-mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli  
 2-mancanza di trasparenza  
 3-carezza o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  
 4-esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  
 5-scarso responsabilizzazione interna  
 6-inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi  
 7-inadeguata diffusione della cultura della legalità

VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO  
 8-mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione  
 1- livello di interesse "esterno"  
 2- grado di discrezionalità  
 3- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività  
 4- opacità del processo decisionale

MISURE GENERALI  
 1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente  
 2-Al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;  
 3-obbligo di astensione

Legenda tipologia di misura  

 modello operativo  
 Sezione specifica controlli interni  
 Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile  
 Flussi di comunicazione al RPCT  
 Pubblicazione in A.T.

UFFICIO/ATTIVITA'  
 Servizi governo del territorio  
 AREA DI RISCHIO  
 Edilizia Privata  
 PROCESSO  
 Vigilanza sugli abusi

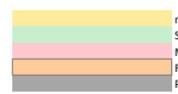
PROGRESSIVO	FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO								VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	TARGET					
					1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8		LIVELLO DI INTERESSE	GRADO DI DISCREZIONALITA'	MANIFESTAZIONE DI EVENTI	OPACITA' DEL PROCESSO						A/M/B	1	2	3	4
1	Vigilanza urbanistico-edilizia	3 Area Governo del Territorio	art. 27 DPR n. 380/2001	Continuativa				X		X							A	B	M	B	M	X					Monitoraggio, in collaborazione con il Comando di PL, dell'attività di vigilanza anche in relazione alle segnalazioni ricevute		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	
2	Rapporto/Segnalazione dell'abuso	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	Immediata			X			X							M	A	A	M	M		X				Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio ed istituzione di un registro pubblico degli abusi che tiene nota ed aggiorna semestralmente l'iter di esecuzione dei provvedimenti di repressione degli abusi		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%
3	Ordinanza di sospensione dei lavori/Ordinanza di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	Nessuna scansione temporale			X			X							M	B	M	B	M	X						immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
4	Pubblicazione dell'ordinanza sul sito istituzionale e notifica agli enti competenti	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	Immediata																									immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%
5	Verifica trasmissione rapporti su violazioni edilizie al Segretario Comunale nel mese precedente e redistribuzione dell'elenco	3 Area Governo del Territorio	art. 31 DPR n. 380/2001 - art. 89 comma 6 L.R. 27 giugno 1985, n. 61	Entro il giorno 5 di ciascun mese																								Tempestiva segnalazione di ogni abuso al Segretario comunale		immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio
6	Trasmissione elenco rapporti ufficiali e agenti di polizia giudiziaria	3 Area Governo del Territorio	C.M. LL.PP. n.3356/25 del 30 luglio 1985	Entro il giorno 5 di ciascun mese		X				X							M	M	M	M	M	X					Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio ed istituzione di un registro pubblico degli abusi che tiene nota ed aggiorna semestralmente l'iter di esecuzione dei provvedimenti di repressione degli abusi		immediato	Segretario comunale	100%
7	Se non viene avviato alcun procedimento di sanatoria: accertamento dell'inottemperanza e notifica dell'accertamento	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	Dopo 90 giorni dall'ordinanza di demolizione	X						X						A	B	M	B	M	X						immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
8	Acquisizione gratuita al patrimonio di quanto costruito abusivamente	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	A seguito dell'accertamento dell'inottemperanza	X					X							A	B	M	B	M	X						immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	
9	Demolizione d'ufficio/Applicazione di sanzioni pecuniarie	3 Area Governo del Territorio	DPR n. 380/2001	Entro 180 giorni dall'accertamento dell'inottemperanza	X						X							A	B	M	B	M	X					immediato	Responsabile 3 Area Governo del Territorio	100%	

COMPORTAMENTO A RISCHIO  
 1- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione  
 2- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento per sfavorire un soggetto  
 3- Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire interessi propri o di terzi  
 4- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

TIPOLOGIA CAUSA DEL RISCHIO  
 1-mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli  
 2-mancanza di trasparenza  
 3-carezza o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  
 4-esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  
 5-scarso responsabilizzazione interna  
 6-inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi  
 7-inadeguata diffusione della cultura della legalità

VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO  
 8-mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione  
 1- livello di interesse "esterno"  
 2- grado di discrezionalità  
 3- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività  
 4- opacità del processo decisionale

MISURE GENERALI  
 1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente  
 2-Al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;  
 3-obbligo di astensione

Legenda tipologia di misura  

 modello operativo  
 Sezione specifica controlli interni  
 Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile  
 Flussi di comunicazione al RPCT  
 Pubblicazione in A.T.





**UFFICIO/ATTIVITA'**  
 Servizi demografici e cimiteriali  
**AREA DI RISCHIO**  
 K) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)  
**PROCESSO**  
 Assegnazione delle concessioni cimiteriali

PROGRESSIVO	FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO								CAUSE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	TARGET			
					1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8	LIVELLO DI INTERESSE	GRADO DI DISCREZIONALITA'	MANIFESTAZIONE DI EVENTI	OPACITA' DEL PROCESSO		A/M/B	1	2	3						4		
1A	Richiesta di rinnovo di concessione scaduta al privato, da parte del personale addetto del comune	Personale servizio demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria, art. 56	immediata		X		X										A	M	M	B		M		X				controlli incrociati sulle concessioni rilasciate da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	campo non rilevante attualmente	semestrale	RPCT	2
1B	Richiesta del privato di concessione in uso o rinnovo della stessa per sepolture private	Personale servizio demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria, art. 57	termini di legge		X		X										A	M	M	B		M		X				controlli incrociati sulle concessioni rilasciate da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa		semestrale	RPCT	2
2	verifica disponibilità loculi nel cimitero comunale	Personale servizio demografici e ufficio Patrimonio	Reg. Com.Polizia Mortuaria, art. 57 c. 2	immediata			X											A	B	M	B		M		X			Informatizzazione gestione cimiteri - predeterminazione annuale di un massimo di loculi da assegnare ai soggetti richiedenti a titolo di prenotazione (da inserire come misura regolamentare in fase di approvazione/modifica dell'attuale regolamento)		31/12/2025	Responsabili di Area	100%	
3	verifica pagamento costo loculo da parte del richiedente	Ufficio Ragioneria	Reg. Com.Polizia Mortuaria, art. 55 c. 6	prima della stipula della concessione																					X			Invio conferma pagamenti inerenti concessioni cimiteriali all'Ufficio di supporto del RUP del provvedimento		mensile	personale ufficio ragioneria	12	
4	verifica data tumulazione defunto per decorrenza concessioni	Personale servizio demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria, art. 56 c. 4	tempestiva		X												A	B	M	B		M		X			Informatizzazione gestione cimiteri		31/10/2025	Responsabile di Area	100%	
5	stipula concessione loculo	RUP/Responsabile dell'Ufficio Anagrafe		60 giorni																							Per lo sviluppo dell'iter procedimentale, il Responsabile ha dettato un preciso flusso documentale nel modello operativo predisposto.	PROT. 1337/2025	Aggiornamento M.O. entro il 31/12	Responsabile di Area	1		
6	rilascio di copia conforme dell'atto	Personale servizio demografici		30 giorni																													

**COMPORTAMENTO A RISCHIO**  
 1- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione  
 2- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento per sfavorire un soggetto  
 3- Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire interessi propri o di terzi  
 4- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

**TIPOLOGIA CAUSA DEL RISCHIO**  
 1-mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli  
 2-mancanza di trasparenza  
 3-carezza o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  
 4-esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  
 5-scarso responsabilizzazione interna  
 6-inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi  
 7-inadeguata diffusione della cultura della legalità  
 8-mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

**VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO**  
 1- livello di interesse "esterno"  
 2- grado di discrezionalità  
 3- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività  
 4- opacità del processo decisionale

**MISURE GENERALI**  
 1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente  
 2-Al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;  
 3-obbligo di astensione

**Legenda tipologia di misura**

- modello operativo
- Sezione specifica controlli interni
- Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile
- Flussi di comunicazione al RPCT
- Pubblicazione in A.T.







UFFICIO/ATTIVITA'  
Area lavori pubblici  
AREA DI RISCHIO  
C) Contratti pubblici (generale)  
PROCESSO

Procedure negoziate mediante consultazione di almeno cinque operatori economici

PROGRESSIVO	FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO								CAUSE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	TARGET		
					1				2				3				4					A/M/B	1								campo non rilevante attualmente	
					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8			LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	GRADO DI DISCREZIONALITA'	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI							OPACITA' DEL PROCESSO
1	Individuazione Responsabile Unico del Procedimento	Ufficio Lavori Pubblici	D.Lgs 36/2023	15 giorni	X	X														M	M	M	B	M	X	X			Richiesta di Attestazione al RUP dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi	annuale	Responsabile Ufficio	100%
2	Approvazione del progetto esecutivo	Ufficio Lavori Pubblici	D.Lgs 36/2023	15 giorni	X	X	X					X								A	M	B	B	M	X				Predisposizione di apposita check list per regolamentare la scansione procedimentale	31/12/2025	Responsabile Ufficio	100%
3	Predisposizione determinazione a contrarre (approvazione documenti di gara, motivazione, criterio di aggiudicazione e indicazione procedura negoziata, acquisizione CUP, approvazione schema avviso manifestazione di interesse per individuazione operatori economici) e trasmissione documentazione alla CUC	Ufficio Lavori Pubblici	D.Lgs 36/2023	1 mese	X	X				X									B	B	B	B	B	X	X			Predisposizione modelli operativo per l'indagine di mercato con la specifica dei criteri di selezione degli operatori sulla base di criteri oggettivi (certificati di esecuzione lavori Anac)	31/12/2025	RUP	1	
4	Presenza d'atto aggiudicazione CUC	Ufficio Lavori Pubblici	D.Lgs 36/2023	1 settimana	X					X									B	B	B	B	B	X				check list predisposta dal Responsabile per la verifica post aggiudicazione provvisoria ai fini della presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva	31/12/2025	RUP	1	

COMPORTAMENTO A RISCHIO  
1- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione  
2- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento per sfavorire un soggetto  
3- Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire interessi propri o di terzi  
4- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

TIPOLOGIA CAUSA DEL RISCHIO  
1- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli  
2- mancanza di trasparenza  
3- carenza o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  
4- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  
5- scarsa responsabilizzazione interna  
6- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi  
7- inadeguata diffusione della cultura della legalità  
8- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO  
1- livello di interesse "esterno"  
2- grado di discrezionalità  
3- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività  
4- opacità del processo decisionale

MISURE GENERALI  
1- La trasparenza deve essere attuata immediatamente  
2- Al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;  
3- obbligo di astensione

Legenda tipologia di misura

- modello operativo
- Sezione specifica controlli interni
- Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile
- Flussi di comunicazione al RPCT
- Pubblicazione in A.T.

UFFICIO/ATTIVITA'																																	
Lavori pubblici																																	
AREA DI RISCHIO																																	
C) Contratti pubblici (generale)																																	
PROCESSO																																	
ESECUZIONE DEL CONTRATTO																																	
FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO								CAUSE DEL RISCHIO								VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programma delle misure	Responsabile attuazione misure	TARGET
				1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8	LIVELLO DI INTERESSE	GRADO DI DISCRETEZZA	MANIFESTAZIONE DI EVENTI	OPACITA' DEL PROCESSO	A	M	B	1		2	3	4						
Attestazione stato dei luoghi - verbale consegna dei lavori	RUP e Direttore dei Lavori	Art. 3 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023	Entro 45 gg da stipula contratto	x														A	B	B	A	M				X		Il RUP dichiara nel verbale che vi sono le condizioni per la consegna e dichiara che nulla osta		immediata	RUP	100%	
Verifica e annotazione data di effettivo inizio dei lavori				x																													
Eventuale richiesta di modifiche, variazioni e varianti contrattuali	RUP/Dir. lavori	Art.120 del D. Lgs 36/2023, Art. 5 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023	Entro i termini previsti dal contratto		x													A	A	B	M	A				X		Comunicazione preventiva al RPCT di tutte le varianti contrattuali		immediata	RUP	100%	
Eventuale sospensione dei lavori e successiva ripresa dei lavori	RUP/Direttore dei Lavori	Art. 8 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023		x														A	A	B	M	A				X		Comunicazione al RPCT tempestiva di tutte le sospensioni di lavori		immediata	RUP	100%	
Eventuale risoluzione/recesso del contratto		Art.122 del D. Lgs 36/2023 e Artt. 10-11 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023		x														M	M	M	B	M				X		Il RUP relaziona all'Organo che l'ha nominato sulle motivazioni della risoluzione/recesso del contratto per le valutazioni conseguenti		immediata	RUP	100%	
Emissione dei SAL/ certificato di pagamento	Direttore dei Lavori	Art. 12 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023	Entro 30 gg dall'emissione del SAL	x																								Comunicazione al RPCT tempestiva di tutte le i SAL per garantire la corrispondenza al cronoprogramma. Invio preventivo all'RPCT di tutti i cronogrammi e dei programmi esecutivi delle opere		immediata	RUP	100%	
Ultimazione dei lavori		Art. 12 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023	Entro i termini previsti dal contratto	x														M	B	B	B	B				X		Il RUP approva la relazione sul conto finale predisposta dal DL		immediata	RUP	100%	
Collaudo dell'opera/ certificazione regolare esecuzione	DL/RUP	Sezione III Art.13 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023	entro 6 mesi (un anno per casi complessi) dall'ultimazione dei lavori	x														B	B	B	B	B				X		Il RUP approva il collaudo/CRE		immediata	RUP	100%	

COMPORTAMENTO A RISCHIO  
1- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione  
2- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento per sfavorire un soggetto  
3- Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire interessi propri o di terzi  
4- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

TIPOLOGIA CAUSA DEL RISCHIO  
1-mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli  
2-mancanza di trasparenza  
3-carezza o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  
4-esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  
5-scarso responsabilizzazione interna  
6-inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi  
7-inadeguata diffusione della cultura della legalità

VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO  
8-mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione  
1- livello di interesse "esterno"  
2- grado di discrezionalità  
3- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività  
4- opacità del processo decisionale

MISURE GENERALI  
1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente  
2-Al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;  
3-obbligo di astensione

Legenda tipologia di misura

	modello operativo
	Sezione specifica controlli interni
	Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile
	Flussi di comunicazione al RPCT
	Pubblicazione in A.T.





PROGRESSIVO	FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSI ONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO								CAUSE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	TARGET	
					1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8	LIVELLO DI INTERESSE E "ESTERNO"	GRADO DI DISCREZIONALITA'	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO ATTIVITA'	OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE		1	2	3	4						
	Impegno di spesa relativo ai buoni economici, titoli di credito	Responsabile del Servizio interessato	Art. 44 comma 1 Regolamento di Contabilità	A inizio dell'esercizio			X		X								M	B	A	A	A/M		X			Controlli Successivi di regolarità amministrativa volti a verificare che le spese impegnate siano in linea con le tipologie di spesa previste dal Regolamento	2025	ANNUALE	RPCT		1
	Richiesta preventiva di spesa da parte del dipendente all'economista	Economista	Art. 44 comma 1 Regolamento di Contabilità				X		X								M	B	A	A	A/M		X			Tutte le richieste di spesa devono essere vistate dal Responsabile di Area	2025	ANNUALE	TUTTI I RESPONSABILI		
	Consegna del contante o del titolo	Economista	Art. 44 comma 1 Regolamento di Contabilità				X		X								M	B	A	A	A/M		X			Economista consegna denaro o titolo previa verifica della legittimità della spesa (corrispondenza con le spese autorizzabili), consegna dell'autorizzazione dal Responsabile del servizio competente e firma del dipendente della presa in consegna	2025	ANNUALE	Economista		
	Effettuazione della spesa	Singolo consegnatario	Articolo 44 comma 2, Regolamento di contabilità				X		X								M	B	A	A	A/M		X			Economista verifica rispondenza tra spesa autorizzata e spesa effettiva e conserva copia della documentazione	2025	Immediata	Economista	Indefinita	
	Consegna titoli di credito (tipo fuel card)	Responsabile del Servizio Finanziario/Economista	Articolo 44 comma 2, Regolamento di contabilità	Immediata			X		X								M	B	A	A	A/M		X			Economista consegna fuel previa acquisizione dell'autorizzazione dal Responsabile del servizio competente e firma del dipendente della presa in consegna	2025	ANNUALE	Responsabile Finanziario/Soggetto delegato alla consegna		1
	Rendicontazione della spesa per le fuel card	Responsabile del Servizio tecnico-Patrimonio		Tempestiva			X		X								M	B	A	A	A/M		X			I Consegnatari dei titoli consegnano copia dell'annotazione delle spese effettuate, date, orari di effettuazione della spesa all'Ufficio Tecnico che ne conserva copia informatica e acquisita nel sistema di gestione documentale	2025	semestrale	Responsabile UT	almeno 1	
	Emissione buoni economici da parte dell'economista al momento della rendicontazione	Economista	Articolo 44 comma 2, Regolamento di contabilità	Immediata			X										M	B	A	A	A/M		X			Controlli Successivi di regolarità amministrativa volti a verificare che le spese autorizzate siano in linea con le tipologie di spesa previste dal Regolamento	2025	ANNUALE	RPCT		1
	Reca del conto	Economista	articolo 48 del Regolamento di contabilità	Tempestiva			X										M	B	A	A	A/M		X			Responsabile Finanziario verifica rispondenza tra spesa autorizzata e spesa effettiva e conserva copia della documentazione	2025	Immediata	Agenti contabili	Annuale	

**COMPORTAMENTO A RISCHIO**  
 1- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione  
 2- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento per sfavorire un soggetto  
 3- Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire interessi propri o di terzi  
 4- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

**TIPOLOGIA CAUSA DEL RISCHIO**  
 1-mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli  
 2-mancanza di trasparenza  
 3-carezza o eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  
 4-esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  
 5-scarica responsabilizzazione interna  
 6-inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi  
 7-inadeguata diffusione della cultura della legalità  
 8-mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

**VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO**  
 1- livello di interesse "esterno"  
 2- grado di discrezionalità  
 3- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività  
 4- opacità del processo decisionale

**MISURE GENERALI**  
 1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente  
 2-Al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;  
 3-obbligo di astensione

Legenda tipologia di misura

	modello operativo
	Sezione specifica controlli interni
	Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile
	Flussi di comunicazione al RPCT

UFFICIO/ATTIVITA'  
 Servizi demografici e cimiteriali  
 AREA DI RISCHIO  
 F) GESTIONE ENTRATE  
 PROCESSO  
 RISCOSSIONE COATTIVA

PROGRESSIVO	FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	COMPORTAMENTO A RISCHIO				CAUSE DEL RISCHIO								VALUTAZIONE ANALITICA DEL RISCHIO (Alto/Medio/Basso)				VALUTAZIONE MEDIA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI				MISURE SPECIFICHE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione e misure	TARGET	
					1	2	3	4	1	2	3	4	5	6	7	8	LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO"	GRADO DI DISCREZIONALITA'	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO O NEL PROCESSO DI VITA'	OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE		A/M/B	1	2	3						4
1	Verifica inadempimenti	Tutti i Responsabili	Articolo 16 Regolamento di contabilità	Periodica			X		X									M	B	A	A	A/M		X			Censimento di tutti i Contratti dai quali derivano entrate per l'ente	2025	annuale	tutti i responsabili	1
2	Sollecito	Tutti i Responsabili	Articolo 16 Regolamento di contabilità	Periodica			X											M	B	A	A	A/M		X			Ciascun responsabile notifica il RPCT dello Stato di riscossione dei residui attivi e dei solleciti inviati	2025	annuale	RPCT	1
3	Iscrizione a ruolo	Tutti i Responsabili	Articolo 16 Regolamento di contabilità	Periodica			X		X									M	B	A	A	A/M		X			Ciascun responsabile notifica il RPCT dello Stato di riscossione dei residui attivi e dei solleciti inviati	2025	annuale	RPCT	1
4	riscossione delle somme	Tutti i Responsabili	Articolo 16 Regolamento di contabilità	Periodica			X		X									M	B	A	A	A/M		X			Ciascun responsabile verifica annualmente lo stato di riscossione dei propri ruoli e ne dà comunicazione all'RPCT e alla Giunta	2025	immediata	Economo	Indefinito

Legenda tipologia di misura

- modello operativo
- Sezione specifica controlli interni
- Misure organizzative su cui deve relazionare il responsabile
- Flussi di comunicazione al RPCT
- Pubblicazione in A.T.